REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Genova, 30/04/2021

Prot. n. IN/2021/5995
Class./Fasc.: 2015/G13.17/19-3
Allegati: -

Al Settore
Valutazione Impatto ambientale
e Sviluppo Sostenibile
(SEDE)

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA/screening per il progetto di impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi presso la Cava San Rocco di Millesimo (SV)
Impresa Roccamar s.r.l.
Verifica completezza e adeguatezza documentazione ex art. 19 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006. Riscontro.

In riferimento alla nota PG/2021/151414 del 26/04/2021 e a quanto in oggetto, visionata preliminarmente la documentazione resa disponibile sul portale regionale, si ravvisa la necessità di alcuni chiarimenti e integrazioni da parte di questo ufficio.

La cava in questione, esistente, è stata oggetto alcuni anni or sono di un procedimento di screening terminato con DD n. 575/2014: *"Progetto di riattivazione, messa in sicurezza ed ambientalizzazione finale della ex cava denominata "San Rocco" in comune di Millesimo (SV). No V.I.A. con prescrizioni".*

In base allo studio preliminare ambientale (SPA) presentato si evince che, ad oggi, la fase estrattiva risulta essere ultimata e quindi, secondo quanto previsto dal progetto di cui allo DD 575/2014 sopra citato e autorizzato poi dal SUAP di Millesimo, è prevista una fase di ricomposizione ambientale mediante ricostruzione di porzione del versante in riporto. Tale fase di riporto prevede una prima parte, in corso di esecuzione, di riempimento della fossa sul piazzale e una seconda parte di ricostruzione in riporto della parte bassa del versante.

Prima dell'inizio di quest'ultima operazione la ditta si è impegnata a presentare un progetto di variante che consenta di migliorare la ricucitura con la falesia a destra del fronte. Per la realizzazione della ricomposizione la ditta ritiene utile installare sul sito un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi per poter utilizzare il materiale ottenuto dalla lavorazione nel ripristino stesso.

E' previsto quindi che nella parte bassa, tra la strada provinciale n. 51 e la zona dove si effettuerà il rilevato, venga realizzata una piazzola impermeabilizzata, dove sarà installato un frantoio mobile su cingoli e dove verranno effettuate le lavorazioni necessarie al recupero e riutilizzo di macerie da demolizione (rif. Tavola 12 e breve descrizione del ciclo produttivo con schema a blocchi).

Innanzitutto si rappresenta che tale tipologia di impianto rientra tra quelli di cui all'art. 7 comma 1 lettera e) del Regolamento Regionale n. 4/2009, e pertanto il proponente dovrà

presentare l'aggiornamento del vigente piano di prevenzione e gestione delle acque di prima pioggia e lavaggio piazzali (PPGAM) ai sensi del citato regolamento e secondo quanto previsto dall'Allegato A allo stesso. Tale Piano, sebbene verrà approvato nelle fasi procedimentali successive e dagli enti competenti, tuttavia risulta necessario a questi uffici al fine dell'espressione del proprio parere di competenza in relazione alla valutazione del potenziale incremento dell'impatto sulla matrice acqua.

Più in generale, si rappresenta che nella documentazione visionata non risulta essere stata sufficientemente approfondita la compatibilità dell'intervento con quanto previsto dal vigente Piano di Tutela delle Acque così come aggiornato con DCR n.11 del 29/03/2016. Suddetto approfondimento va effettuato tenuto anche conto del fatto che l'area del sito è localizzata su acquifero carsico ad oggi non ancora classificato per lo stato chimico e quantitativo (CI carsico Bric Tana - IT07GWCASV26).

Gli altri corpi idrici potenzialmente interessati dall'attività suddetta, e la relativa classificazione, sono, i seguenti:

- F. Bormida di Millesimo 6, denominato IT07RW5886LI, classificato in stato chimico ed ecologico buono secondo la classificazione intermedia di cui alla DGR n. 446/2018
- il corpo idrico sotterraneo di tipo poroso MILLESIMO-CENGIO, denominato IT07GWAVSV07_B, che risulta classificato in stato chimico buono sempre secondo la classificazione intermedia di cui alla DGR n.446/2018. (Anche lo stato quantitativo risulta buono).

Essendo ad oggi disponibili anche i dati relativi agli ultimi 3 anni di monitoraggio, dal 2017 al 2019, è stato possibile completare e formalizzare la valutazione relativa allo stato ecologico e chimico dei corpi idrici per l'intero sessennio 2014-2019 e tale classificazione conferma quanto sopra riportato.

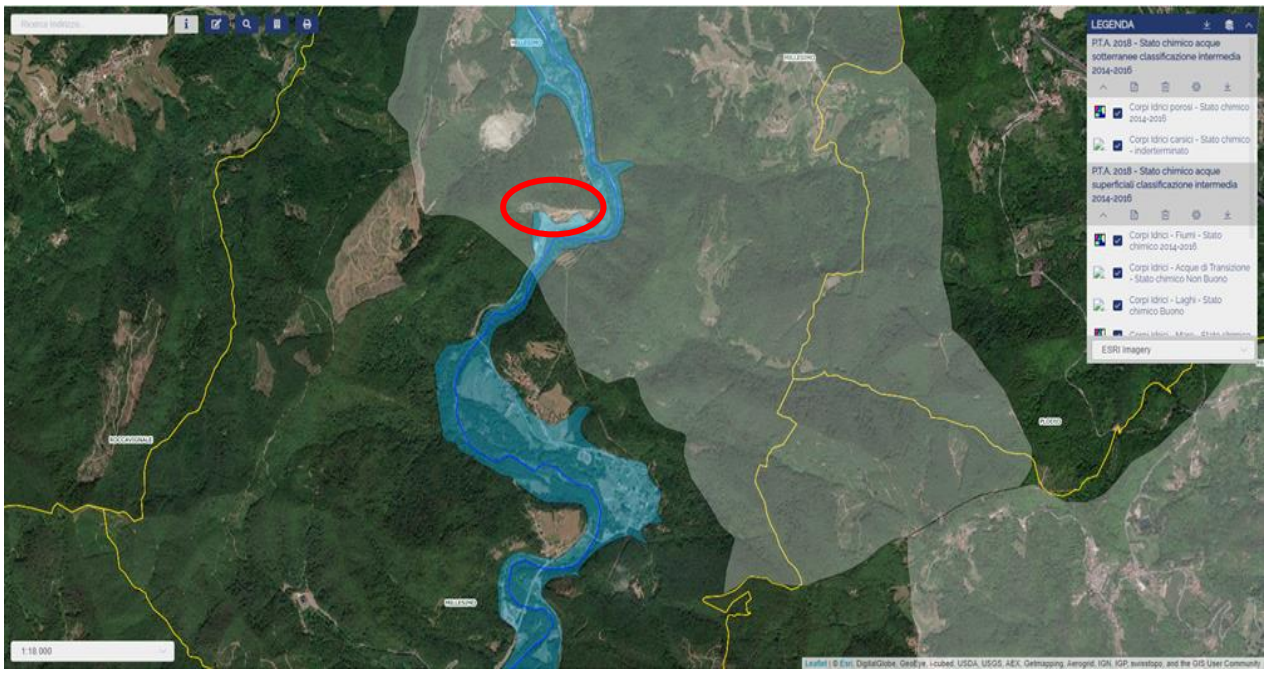


Figura 1- Sito della cava S. Rocco evidenziato rispetto ai corpi idrici individuati ai sensi della Parte III del Dlgs 152/06 (cartografie disponibili dal geoportale regionale)

Si chiede pertanto di completare la documentazione, oltre che con il citato PPGAM, con un maggior livello di approfondimento sulla presenza e puntuale delimitazione dell'acquifero carsico Bric Tana - IT07GWCASV26. Inoltre va esaminato il ciclo delle acque relativo all'impianto che si intende installare, con schema a blocchi e planimetria di dettaglio nella quale vengano riportati con maggiore chiarezza non soltanto i sistemi di depurazione, ma anche tutti gli

accorgimenti tecnici e gestionali che si intendono attuare al fine di prevenire fenomeni di inquinamento delle acque sotterranee e superficiali, nonché le coordinate e la relativa rappresentazione cartografica del punto di immissione delle acque di prima pioggia in corpo idrico e, se presente, dell'eventuale scarico di acque reflue provenienti dal ciclo produttivo.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 30-04-2021 10:23:07
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023

SG/ap-sg-cc

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE – Settore Ecosistema Costiero e Acque –
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
RdP: Stefania Ghirardo, tel.010/5484744 E-mail: stefania.ghirardo@regione.liguria.it